



Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 351 del 18 ottobre 2021

Progetto:	<p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p style="text-align: center;">“Interconnessione a 150 kV Sorrento - Vico Equense - Agerola - Lettere ed opere connesse”. Decreto VIA n. 139 del 01/06/2017 – Condizione ambientale: A2 - punti c), d), e).</p> <p style="text-align: center;">ID_VIP 5987</p>
Proponente:	<p style="text-align: center;">TERNA S.p.A.</p>

La Sottocommissione VIA

RICORDATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare l’art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS*), come modificato dall’art. 228, comma 1, del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n.34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*” convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- il Decreto Ministeriale del 4 gennaio 2018, n. 2 recante Costi di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020;

PREMESSO che:

- il decreto D.M. n. 139 dell’1/06/2017, relativo al progetto “*Interconnessione a 150 kV Sorrento - Vico Equense – Agerola - Lettere ed opere connesse*”, ha stabilito la compatibilità ambientale dell’opera con prescrizioni;
- con nota prot. TERNA/P20190034985 del 15/05/2019, acquisita con prot. 12289/DVA del 15/05/2019, la Società Terna S.P.A. ha chiesto, ai fini dell’ottemperanza di cui alla condizione ambientale A2 del D.M. n. 139 dell’1/06/2017, di “*poter applicare la normativa ad oggi vigente, D.P.R. 120/2017 art. 24 comma 4 e successivi commi*” emanato successivamente al D.M. n. 139 dell’1/06/2017 di compatibilità ambientale, in alternativa al D.M. 161/2012, precisando di provvedere comunque “*la condivisione con ARPA del piano di indagine e delle modalità di campionamento*”;
- la Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali con nota prot. DVA/33593 del 27/12/2019 ha comunicato alla Società Terna S.P.A. il parere della Commissione VIA/VAS CTVA n. 3065 del 05/07/2019, acquisito con prot. 18797/DVA del 18/07/2019, nel quale ha ritenuto che “*il proponente non possa applicare il DPR 120/2017 anziché il DM 161/2012, relativo alla gestione delle terre e rocce da scavo e di mantenere pertanto inalterata la prescrizione n. 2 del decreto 139 del 01/06/2016*”. La Commissione VIA/VAS si è espressa anche con parere CTVA n. 3214 del 6/12/2019, acquisito con prot. 32688/DVA del 16/12/2019, ove ha ritenuto “*che il Proponente dovrà ottemperare la prescrizione n. 2 Decreto VIA n. 139 del 01/06/2017 predisponendo e presentando ai fini dell’approvazione il Piano di utilizzo ai sensi del DPR 120/2017*”.
- la Società TERNA S.p.A. con nota del 12/01/2021 ha presentato, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., domanda per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla prescrizione n.

A.2, impartita con il decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 139/2017, relativo al progetto "*Interconnessione a 150 kV Sorrento - Vico Equense – Agerola - Lettere ed opere connesse*". La domanda presentata è riferita ai soli tratti di elettrodotti in cavo interrato;

- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d'ora innanzi Divisione) con prot. n. MATTM/5486 in data 20/01/2021;
- la Divisione con nota prot. n. MATTM/10272 del 02/02/2021, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora innanzi Commissione) con prot. n. CTVA/422 in data 02/02/2021, ha trasmesso, ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica di competenza, la domanda sopraccitata e la documentazione progettuale e amministrativa allegata.
- con il parere n.192 del 26/02/2021, la Commissione ha fornito il parere motivato alla verifica di ottemperanza parziale ID 5255 alle prescrizioni n. A.2 del D.M. n.139/2017, relativo al progetto "*Interconnessione a 150kV Sorrento-Vico Equense-Agerola-Lettere ed opere connesse*", limitatamente ai tratti di elettrodotti in cavo interrato, così come disposto dalla Divisione con nota di procedibilità prot. n. MATTM/10272 del 02/02/2021, esprimendo l'ottemperanza alla prescrizione A2 per quanto riguarda i punti a), b), ed f) e la possibilità di ottemperare ai punti c), d) ed e), e prescrivendo approfondimenti d'indagine in contraddittorio con l'ARPA Campania, in relazione al superamento delle concentrazioni di Berillio, presentando alla stessa ARPA un piano di indagine, per determinare i valori di fondo naturale da confrontare con le concentrazioni rilevate nell'indagine eseguita, secondo quanto indicato dalla Delibera n.54/2019 del 09/05/2019 del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente concernente "*Linea guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo*" e l'eventuale revisione delle quantità di riutilizzo di materiale scavato, in considerazione dei risultati ottenuti;
- la Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo con decreto direttoriale MATTM_DEC_2021-0000088 del 17/03/2021, ha stabilito l'ottemperanza parziale alla citata condizione ambientale A2, limitatamente ai punti di cui alle lettere a), b) ed f) del procedimento ID 5627 "*Interconnessione a 150 kV Sorrento - Vico Equense – Agerola - Lettere ed opere connesse – Prescrizione A2 Decreto VIA n. 139/2017, limitatamente ai tratti di elettrodotti in cavo interrato*" e la necessità di procedere al completamento della verifica di ottemperanza alla condizione ambientale A2, per i restanti punti di cui alle lettere c), d) ed e);
- al fine di definire le modalità di ottemperanza ai punti c), d), e) della suddetta condizione ambientale A2, la Società Terna S.P.A., con nota TERNA/P20210026160 del 29/03/2021, ha chiesto ad ARPA Campania la possibilità di istituire un Tavolo Tecnico con la competente "Unità Operativa Suolo e Siti Contaminati" (UO SUSC) afferente all'Area Territoriale del Dipartimento di Napoli. Successivamente alla costituzione del Tavolo Tecnico, lo stesso si è riunito in data 12/04/2021. A valle di tale incontro Terna e ARPA Campania hanno predisposto di concerto un verbale con le risultanze del Tavolo Tecnico in merito alle idonee modalità di ottemperanza ai punti c), d), e) della condizione ambientale A2;
- con nota TERNA/P20210044243 del 31/05/2021 del 01.06.2021, acquisita al prot. 59032/MATTM del 01.06.2021, la Società Terna Rete Italia S.p.A., ha presentato, a seguito del decreto direttoriale MATTM_DEC_2021-0000088 del 17/03/2021, istanza per il completamento della verifica di ottemperanza alla prescrizione A2, lettere c), d) ed e) del Decreto VIA n. 139/2017, limitatamente ai tratti di elettrodotti in cavo interrato del progetto "*Interconnessione a 150kV Sorrento-Vico Equense-Agerola-Lettere ed opere connesse*". Con la stessa nota è stato trasmesso il Verbale Tavolo Tecnico del 12/04/2021;
- con nota prot. n. 102342/MATTM del 24/09/2021, pervenuta alla Commissione con prot. 4804 del 24/09/2021, la Divisione ha trasmesso l'istanza avanzata dalla Società TERNA e ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. presso la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS.

RILEVATO che:

- con Decreto VIA n. 139 del 01/06/2017 è stato espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo per il progetto in oggetto;
- con la nota prot. n. MATTM/33593 del 27/12/2019 sulla base dei pareri CTVA n. 3065 del 05/07/2019, n. 3123 del 20/09/2019 e n. 3214 del 06/12/2019 la Divisione ha dato comunicazione al Proponente in merito alla normativa da applicare in materia di terre e rocce da scavo per il progetto "Interconnessione a 150kV Sorrento - Vico Equense - Agerola - Lettere ed opere connesse";
- con nota prot.n.57331/2020 del 17/11/2020, acquisita con prot.n.MATTM/95938 del 20/11/2020, l'ARPA Campania ha trasmesso il proprio parere di competenza prot.n.57086/2020 del 03/11/2020 con il quale sono stati approvati il piano di indagine e le modalità di campionamenti.

RILEVATO che:

- il presente parere ha per oggetto l'esame della seguente documentazione acquisita per la verifica di ottemperanza relativa alla prescrizione A2 lettere c), d) ed e) del D.M. n. 139/2017 di competenza del MATTM, così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata prot. n. 102342/MATTM del 24/09/2021:
 - o verbale della riunione del Tavolo Tecnico relativo all'intervento "Interconnessione a 150 kV "Sorrento-Vico Equense-Agerola-Lettere" e opere connesse" del giorno 12/04/2021 tenutasi tra i rappresentanti della Società Terna Rete Italia S.P.A. e dell'Unità Operativa Suolo e Siti Contaminati (UO SUSC) del Dipartimento Provinciale di Napoli di ARPA Campania, finalizzata alla condivisione delle modalità più idonee per ottemperare ai punti c), d) ed e) della condizione ambientale A2, a seguito a quanto richiesto dal MiTE nel decreto direttoriale MATTM_DEC_2021-0000088 del 17/03/2021, pervenuto con nota TERNA/P20210044243 del 31/05/2021 del 01.06.2021, acquisita al prot. 59032/MATTM del 01.06.2021;
 - o parere di competenza dell'ARPA Campania trasmesso con prot.n.57086/2020 del 03/11/2020, acquisito con prot.n.MATTM/95938 del 20/11/2020, con il quale sono stati approvati il piano di indagine e le modalità di campionamenti.

RILEVATO che:

- la prescrizione n. A.2 riporta: "Il Proponente dovrà approfondire gli studi e le informazioni riferite alla gestione delle terre e rocce da scavo, come di seguito specificato, e presentare istanza di approvazione del PUT ai sensi del DM 161/2012 prima dell'inizio dei lavori:
 - a) il Proponente dovrà completare, in conformità con quanto previsto dall'allegato 8 del DM 161/2012, la caratterizzazione delle aree oggetto di scavo;
 - b) il piano d'indagine e le modalità di campionamento dovranno essere preventivamente approvati dall'ARPA Campania;
 - c) nei casi in cui si verificassero superamenti dei valori di concentrazione delle CSC (ex colonne A e B della Tabella 1 dell'allegato 5 alla parte IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.), dovranno essere eseguiti approfondimenti d'indagine in contraddittorio con l'ARPA Campania;

d) nel caso si volesse dimostrare che eventuali superamenti riscontrati possano essere dovuti a caratteristiche naturali del terreno o a fenomeni naturali sarà necessario approntare, in contraddittorio con ARPA, un'apposita relazione;

e) alla luce dei sondaggi effettuati e degli approfondimenti richiesti dovranno essere riviste e/o aggiornate le quantità di riutilizzo di materiale scavato;

f) dovranno essere approntati i percorsi verso le discariche.”;

- in merito alla normativa da applicare è stato precisato, da parte della la Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali con nota prot. DVA/33593 del 27/12/2019, che “*il Proponente dovrà ottemperare la prescrizione n. 2 del Decreto VIA n. 139 del 01/06/2017 predisponendo e presentando ai fini dell’approvazione il Piano di Utilizzo ai sensi del DPR 120/2017*”;
- il decreto direttoriale MATTM_DEC_2021-0000088 del 17/03/2021, ha stabilito l'ottemperanza parziale alla condizione ambientale A2 e la necessità di procedere al completamento della verifica di ottemperanza per i punti di cui alle lettere c), d) ed e).

RILEVATO che con riferimento a tutta la documentazione presentata dal proponente in relazione alla intera Prescrizione A2:

Per quanto riguarda gli interventi previsti:

gli interventi previsti riguardano opere lineari di elettrodotti misti cavo-aereo, e in particolare:

- Intervento 1: elettrodotto a 150 kV misto aereo/cavo tra la nuova “Sorrento S.E.” di Vico Equense, composto da 5 tratti di linea diversi;
- Intervento 2: elettrodotto a 150 kV misto aereo/cavo tra le cabine primarie di di Vico Equense, Agerola e Lettere.

Nell’Intervento 1, i tratti di collegamento interessati dalle opere lineari interrato sono:

- Tratto 1: nuovo elettrodotto in cavo a 150 kV della lunghezza di 0,24 km, in uscita dalla nuova SE Sorrento;
- Tratto 3: nuovo elettrodotto in cavo a 150 kV della lunghezza di 4,37 km, tra il collegamento in cavo esistente e un sostegno porta-terminali denominato SV01, nel comune di Piano di Sorrento;
- Tratto 5: nuovo elettrodotto in cavo a 150 kV della lunghezza di circa 1,5 km, che collega il sostegno porta-terminali SV03 alla cabina primaria di Vico Equense, località Arola, nel comune di Vico Equense;
- Tratto 6: cavo interrato “Intervento 1 – T1” nel comune di Sorrento in via San Renato per una lunghezza di 200 m.

Nell’Intervento 2, i tratti di collegamento interessati dalle opere lineari interrato sono:

- Tratto 1: nuovo elettrodotto in cavo a 150 kV della lunghezza di 2,2 km, in uscita dalla CP di Vico Equense, località Arola-Preazzano, nel comune di Vico Equense;

- Tratto 4A: nuovo elettrodotto in cavo a 150 kV della lunghezza di 1,14 km, fino alla CP Agerola in località San Lazzaro del Comune di Agerola;
- Tratto 4B: nuovo elettrodotto in cavo a 150 kV della lunghezza di 1,14 km, dalla CP Agerola in località San Lazzaro verso CP di Lettere nei comuni di Sant'Antonio Abate e Lettere;
- Tratto 6: nuovo elettrodotto in cavo a 150 kV della lunghezza di 1,73 km, fino alla CP di Lettere nei comuni di Sant'Antonio Abate e Lettere.

Per quanto riguarda le modalità di scavo:

le modalità di scavo prevedono:

- 1) scavi di fresatura a freddo: eseguiti con frese mobili montate su bobcat che scarificano il manto di asfalto fino al raggiungimento del misto stabilizzato (binder) della sotto-struttura stradale (25 cm di spessore medio);
- 2) scavi di sbancamento generale, a sezione trincea, buche giunti, maggiori scavi: eseguiti con escavatori da 80, 120 e 150 q.li dopo le fresature a freddo e a partire dalla sotto-struttura stradale fino alla profondità media di progetto (1,6 m che corrisponde al piano di posa). Il materiale verrà caricato, mediante bobcat, su autocarro con cassone ribaltabile e veicolato attraverso la viabilità interna del cantiere. Lo scavo avverrà per sezione obbligata e interesserà tutta la profondità del progetto (1,8 e 1,6 m), pertanto i materiali risulteranno un misto eterogeneo, in profondità e in direzione del tracciato dell'opera, del terreno di scavo;
- 3) scavi in modalità T.O.C: eseguiti con macchine perforatrici a trivellazione teleguidata a profondità e inclinazioni variabili nel sottosuolo. Lo scavo avverrà con l'utilizzo di fanghi bentonitici e riciclo in vasca di decantazione. Prima dell'allontanamento dal sito saranno sottoposti ad analisi per verificare se durante le attività di scavo siano stati oggetto di un arricchimento in elementi inquinanti apportati dai terreni del sito.

Per quanto riguarda i volumi prodotti e riutilizzati:

il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, richiesto dal parere della Commissione n. 3214 del 6/12/2019, comunicato alla Società Terna S.P.A dalla Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali con nota prot. DVA/33593 del 27/12/2019, prevede che:

- il materiale proveniente dagli scavi eseguiti mediante T.O.C., per un volume stimato di 153 m³, sarà gestito come rifiuto;
- i fresati di asfalto, per complessivi 1014 m³, verranno smaltiti come rifiuti a causa delle difficoltà di riallocazione all'interno dello scavo in sito;
- i terreni provenienti dagli scavi eseguiti in terreno naturale, per complessivi 1368 m³ non potranno essere riutilizzati in situ a causa del superamento del parametro Berillio (Colonna A), pertanto verranno smaltiti come rifiuti;
- le terre e rocce da scavo provenienti dagli scavi eseguiti lungo la viabilità esistente costituita da strade asfaltate, per complessivi 18.215 m³, verranno smaltiti come rifiuti, in quanto il riempimento delle trincee di scavo sulla viabilità ordinaria sarà eseguito secondo le prescrizioni tecniche rilasciate dall'ente gestore, le quali prevedono che i rinterrati delle trincee debbano compiersi con materiali cementizi, geomix, etc.

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente:

- prevede che:
 - o il volume stimato di 153 m³ di materiale proveniente dagli scavi eseguiti mediante T.O.C. sarà gestito come rifiuto, anche in considerazione che lo scavo stesso avverrà con l'utilizzo di fanghi bentonitici e riciclo in vasca di decantazione;
 - o i fresati di asfalto, per complessivi 1014 m³, benché possano essere considerati sottoprodotto e quindi reimpiegati, verranno smaltiti come rifiuti a causa delle difficoltà di riallocazione all'interno dello scavo in sito;
 - o i terreni provenienti dagli scavi eseguiti in terreno naturale, per complessivi 1368 m³ che hanno dimostrato il superamento del parametro Berillio (Colonna A), verranno smaltiti come rifiuti, come concordato anche nella riunione del Tavolo Tecnico tenutasi il 12/04/2021 tra Terna e ARPA Campania;

e che i predetti quantitativi di materiale estratti risultano limitati (circa 2500 m³) ed i volumi che possono essere reimpiegati, in considerazione della circostanza che il riempimento delle trincee risulta essere parziale, in quanto le stesse trincee sono parzialmente impegnate per la struttura di contenimento dei cavi, sono ancora inferiori (circa il 60% del totale);

 - o le terre e rocce provenienti dagli scavi eseguiti lungo la viabilità esistente costituita da strade asfaltate, per complessivi 18.215 m³, verranno smaltiti come rifiuti, in quanto il riempimento delle trincee di scavo sulla viabilità ordinaria sarà eseguito secondo le prescrizioni tecniche rilasciate dall'ente gestore, le quali prevedono che i rinterrati delle trincee debbano compiersi con materiali cementizi, geomix, etc, e pertanto tale materiale non può che essere conferito in discarica;

- con il Verbale della riunione del Tavolo Tecnico relativo all'intervento "Interconnessione a 150 kV "Sorrento-Vico Equense-Agerola-Lettere e opere connesse" del giorno 12/04/2021, Terna e ARPA Campania, in relazione al "Piano di Utilizzo delle Terre e rocce da scavo per la parte in cavo" (RVFR15007C2049597), presentato da Terna in ottemperanza alla condizione ambientale A2 per i soli tratti di elettrodotti in cavo interrato, convergono di concerto le azioni da porre in essere in relazione alle ottemperanze ai punti di cui alla prescrizione A2, lettere c, d) ed e):
 - o in merito al punto c) della condizione ambientale A2, il Proponente riferisce che gli approfondimenti d'indagine in contraddittorio con ARPA Campania, richiamati e relativi ai superamenti del valore limite per il solo parametro Berillio (Tabella 1 Colonna A dell'Allegato 5 al Titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/06), risultano non necessari, in quanto, come riportato nel "Piano di Utilizzo delle Terre e rocce da scavo per la parte in cavo" (RVFR15007C2049597), le terre e rocce da scavo non saranno gestite come sottoprodotto, ma saranno caratterizzate in cumuli ai fini della loro gestione come rifiuto e conferite ad idonei impianti di recupero o smaltimento;
 - o in merito al punto d) della condizione ambientale A2, il Proponente ha valutato di non attivare la procedura di cui all'art 11 del DPR 120/2017, per dimostrare che il superamento delle concentrazioni di Berillio riscontrato possa essere dovuto a caratteristiche naturali del terreno o a fenomeni naturali, anche alla luce della considerazione che, come evidenziato nel Piano di Utilizzo, le terre e rocce da scavo saranno gestite come rifiuto.
L'ARPA Campania rende noto che ad oggi non esistono valori di fondo del Berillio già attestati e che procederà come indicato nel proprio parere prot. n. 0057086/2020 del 03/11/2020, acquisito con prot. n.MATTM/95938 del 20/11/2020, con il quale la stessa ARPA Campania si è riservata la facoltà di effettuare le verifiche di competenza in corso d'opera;

- in merito al punto e) della condizione ambientale A2, alla luce di quanto esposto per i punti c) e d) della prescrizione A2, il Proponente non ritiene necessario rivedere e/o aggiornare le quantità di riutilizzo di materiale scavato e ribadisce che le terre e rocce da scavo saranno gestite interamente come rifiuto;

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. A.2 del D.M. n.139/2017, relativo al progetto "*Interconnessione a 150kV Sorrento-Vico Equense-Agerola-Lettere ed opere connesse*", così come disposto dalla Divisione con nota di procedibilità prot. n. 102342/MATTM del 24/09/2021, pervenuta alla Commissione con prot. 4804 del 24/09/2021, vista l'esiguità dei volumi di materiali che potrebbero essere riutilizzati, ma che invece vengono conferiti in discarica:

- la prescrizione n. A.2, limitatamente ai tratti di elettrodotti in cavo interrato, è ottemperata anche per quanto riguarda i punti c, d, e,

e di conseguenza la stessa prescrizione A2 del D.M. n.139/2017 risulta ottemperata limitatamente ai tratti di elettrodotti in cavo interrato del progetto "*Interconnessione a 150kV Sorrento-Vico Equense-Agerola-Lettere ed opere connesse*".

La Coordinatrice della Sottocommissione VIA

Avv. Paola Brambilla